

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE di DiSCo

n. 11 del 28 aprile 2023

L'anno duemilaventitre, il giorno 28 del mese di aprile alle ore 10.30, presso la Presidenza di DiSCo sita in Via Cesare De Lollis 24/b Roma, a seguito di idonea convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione e sono rispettivamente presenti quali membri del C.d.A.:

Sono presenti quali membri del C.d.A.:

Dott. Alessio Pontillo Presidente

Mediante videoconferenza su piattaforma Google Meet:

Dott.ssa Clara Musacchio Componente

Dott.ssa Claudia Caporusso Componente

Dott. Matteo Maiorani Componente

Partecipano alla seduta:

Dott.ssa Dafne Tomasetto Presidente della Consulta

Mediante videoconferenza su piattaforma Google Meet:

Dott. Luciano Lilla Presidente Revisori dei Conti

Dott. Paolo Cortesini Direttore Generale

Assente giustificato:

Dott. Dario Antoniozzi Componente

La funzione di Segretario verbalizzante è svolta dal Direttore Generale Dott. Paolo Cortesini.

Oggetto: Linee di indirizzo per il Bando Diritto allo Studio - Anno accademico 2023/2024.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 avente ad oggetto *"Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione"*, con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo;

Visto lo "Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo", approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00170 del 18 ottobre 2022 avente ad oggetto *"Conferma del Presidente e nomina del rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza (DiSCo)"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00275 del 15 novembre 2019 avente ad oggetto *"Integrazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - (DiSCo)"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00173 del 20 ottobre 2022 avente ad oggetto *"Nomina di un componente designato dal Consiglio Regionale in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza (DiSCo)"*;

Visto il combinato disposto del Decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante *"Disciplina della proroga degli organi amministrativi"*, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 1994, n. 444 e l'omologa L.R. 03 Febbraio 1993, n. 12 recante *"Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio"*;

Tenuto conto che, il presente atto rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione, necessari a garantire il funzionamento dell'Ente al fine di scongiurare il fermo dell'attività amministrativa, e pertanto viene adottato nel rispetto delle previsioni dettate dall'art. 3, comma 2, del Decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 1994 n. 444, e dell'omologa disposizione di cui all'art. 2, comma 2, della L.R. 03 Febbraio 1993, n. 12;

Visto il D.P.C.M. del 9 aprile 2001, *"Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n.390"*;

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68: *"Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo"*

i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;

Visto il Decreto legge 21 maggio 2021 n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (convertito in legge n. 108/2021);

Visto il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013, n.159, e ss.mm.ii. “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”;

Visto il Decreto Ministeriale n. 1320 del 17 dicembre 2021 relativo, tra l’altro, all’integrazione delle risorse tradizionalmente utilizzate per il finanziamento delle borse di studio con le opportunità offerte dal Decreto legge n. 9 giugno 2021 n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113)”;

Dato atto che, con Decreto Ministeriale n. 203/2023 sono stati aggiornati per l’anno accademico 2023/2024, gli importi minimi delle borse di studio, così come determinati dal D.M. n. 1320/2021, per effetto della variazione dell’indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati corrispondente al valore pari a +8,1% come di seguito definiti:

- a) studenti fuori sede: euro 6.656,52;
- b) studenti pendolari: euro 3.889,99;
- c) studenti in sede: euro 2.682,77;

Dato atto altresì che, con Decreto Ministeriale n. 204/2023 sono state individuate le soglie degli indicatori ISEE e IPSE rispettivamente in € 26.306,25 ed € 57.187,53;

Richiamato il Decreto ministeriale n. 115 del 28 febbraio 2023 - il quale fornisce l’elenco dei Paesi particolarmente poveri per l’anno accademico 2023/2024;

Richiamato l’art. 10, comma 12, della L.R. 6/2018, secondo cui la “Consulta regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza” esprime parere obbligatorio e formula eventuali proposte, entro venti giorni dalla richiesta, in merito al bando per l’accesso agli interventi, servizi e prestazioni a concorso di cui all’articolo 5, comma 2, lettera a), ovvero al Bando Diritto allo Studio;

Considerato

- opportuno stabilire che la pubblicazione del bando avvenga con una tempistica atta ad assicurare la contestualità tra l’inizio delle lezioni del primo semestre dell’anno accademico e la

certezza degli esiti del bando, per garantire la tempestiva assegnazione dei posti alloggio;

- necessario prevedere un particolare tempistica per quanto attiene alla graduatoria degli aventi diritto, tale da permettere all'Ente DiSCo di assegnare i posti alloggio di maggior confort nel minor tempo possibile e nel rispetto delle convenzioni all'uopo stipulate;

Ravvisata la necessità di adeguare l'azione amministrativa alle mutate condizioni socio-economiche generali, rispetto alle precedenti edizioni dell'avviso per il Diritto allo Studio, nonché al mutevole assetto normativo, in continua evoluzione per effetto del contesto internazionale il quale influisce, tra l'altro, anche sul tessuto economico nazionale;

Considerato altresì necessario dare mandato al Direttore Generale di rendere il servizio di ristorazione maggiormente sostenibile per il Bilancio dell'Ente attraverso una delle modalità proposte alla Consulta regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza, sulla richiesta di parere di cui all'art.10, comma 12, lett. a), punto 3, della Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6;

Dato atto

- dell'obbligatorietà dell'aggiornamento del bando di cui si tratta alle disposizioni del Decreto Ministeriale n. 1320/2021, richiamato in premessa ed alla Circolare Ministeriale n. 13676 dell'11-05-2022;
- delle indicazioni dettate dal MUR in data 14 aprile c.a. per quanto attiene la gestione delle risorse a valere sul PON, sul FIS nonché sul PNRR inviata a tutti gli enti per il diritto allo studio a riscontro della nota ANDISU del 29 marzo 2023;

Considerato opportuno proseguire nell'introduzione di innovazioni dal punto di vista informativo e telematico al fine di facilitare gli studenti nella conoscenza delle opportunità contenute nel bando per il diritto allo studio e ad agevolarne la presentazione delle domande di partecipazione;

Rilevata l'opportunità di rafforzare la procedura di acquisizione e di gestione delle domande in via informatica, e in ossequio alla normativa nazionale, di implementare il sistema informatico, affinché gli studenti possano accedere ai servizi *on line* tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta di Identità Elettronica), ed utilizzare in maniera eccezionale e residuale ulteriori metodi di riconoscimento;

Considerato necessario mantenere la già sperimentata modalità di acquisizione della domanda tramite PIN, al fine di acquisire le domande di studenti che non possono, per motivi di natura giuridica, ottenere

lo SPID, ma che tuttavia possono aver diritto ai servizi per il diritto allo studio;

Ritenuto di fornire una più ampia diffusione e una migliore comprensione del testo da parte degli studenti stranieri attraverso l'elaborazione dell'avviso anche in lingua inglese;

Ritenuto, altresì, di dovere dare corso alla procedura di pubblicazione del Bando Diritto allo Studio per l'anno accademico 2023/2024, al fine di consentire agli studenti un'adeguata programmazione degli studi, fornendo la più ampia diffusione anche in formati ipertestuali (che consentano una migliore comprensione del testo da parte degli studenti stranieri) con collegamenti ipertestuali attivabili tramite icone esplicative presenti nel testo dell'avviso;

Ritenuto di confermare la già sperimentata modalità di assistenza per la dichiarazione della condizione economica degli studenti internazionali, e agli studenti italiani residenti all'estero, attraverso un servizio di consulenza e assistenza specialistica fornito da Caaf, previa stipula di apposite convenzioni, al fine di fornire l'assistenza fiscale necessaria per la sottoscrizione del cosiddetto ISEEUP o ISEE Universitario Parificato;

Preso atto del parere favorevole dalla Consulta, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 3480 del 18/04/2023 e di quanto suggerito, a seguito dell'invio all'Organo di una prima ipotesi di bando pubblico da parte della Direzione Generale;

Preso atto che il Direttore Generale sulla presente deliberazione, alla luce dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa ed in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del Regolamento di amministrazione e contabilità;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

all'unanimità dei votanti

DELIBERA

1. di dare mandato al Direttore Generale di accogliere le proposte dell'organo della Consulta, ove la norma lo renda possibile e ove tali integrazioni non pregiudichino l'integrità del principio di equità di trattamento per gli studenti e per l'accesso ai benefici per il diritto allo studio, fatta salva la disponibilità delle risorse finanziarie;

2. di dare atto al Direttore Generale che l'ipotesi di bando per l'annualità 2023/2024, già inviato alla Consulta, è stato elaborato sulla base delle linee guida di seguito elencate:

a. di applicare per l'a.a. 2023/2024 quanto disposto dal Decreto Ministeriale 1320/2021 relativo, tra l'altro, all'integrazione delle

risorse tradizionalmente utilizzate per il finanziamento delle borse di studio;

- b. di applicare** per l'a.a. 2023/2024 quanto disposto dal Decreto Ministeriale n. 203/2023, per quanto attiene all'aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio, così come determinati dal D.M. n. 1320/2021, per effetto della variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo;
- c. di applicare** per l'a.a. 2023/2024 quanto disposto dal Decreto Ministeriale n. 204/2023, per quanto attiene all'Aggiornamento dei limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio;
- d. di effettuare** la rivalutazione tecnica, per un massimo del 10%, del costo dei servizi abitativi, nei territori dei comuni di Roma e Latina;
- e. di confermare** che la pubblicazione del bando avvenga con una tempistica atta ad assicurare la contestualità tra l'inizio delle lezioni del primo semestre dell'anno accademico e la certezza degli esiti del bando per garantire la massima tempestività possibile nell'assegnazione dei posti alloggio;
- f. di prevedere** una tempistica di pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto tale da permettere all'Ente DiSCo di assegnare i posti alloggio nel minor tempo possibile e nel rispetto delle convenzioni stipulate, in relazione ai posti di maggior confort;
- g. di confermare**, per quanto attiene al beneficio di Posto Alloggio, gli indirizzi già assunti nelle passate edizioni tesi a garantire il continuo sviluppo quantitativo e qualitativo del servizio, la tutela delle minoranze e l'eterogeneità culturale nelle residenze dell'Ente, funzionale anche ai processi di inclusione e apprendimento;
- h. di confermare** la procedura di acquisizione e di gestione delle domande in via informatica, affinché gli studenti possano accedere ai servizi *on line* tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o tramite Carta di Identità Elettronica, mantenendo, tuttavia, la già sperimentata modalità di acquisizione della domanda tramite PIN, al fine di acquisire le domande di studenti che non possono, per motivi di natura giuridica, ottenere lo SPID, ma che possono aver diritto ai servizi di tutela del diritto allo studio;
- i. di dare mandato** al Direttore Generale di rendere il servizio di ristorazione maggiormente sostenibile per il Bilancio dell'Ente attraverso una delle modalità proposte alla Consulta regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza, sulla richiesta di parere di cui all'art.10, comma 12, lett. a), punto 3, della Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6;



- j. **di utilizzare** nel bando per il Diritto allo Studio formati ipertestuali che consentano una migliore comprensione del testo da parte degli studenti stranieri;
3. **di trasmettere** la presente deliberazione al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti di competenza, nel rispetto della normativa di riferimento;
4. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Paolo Cortesini

Il Presidente del C.d.A.
Dott. Alessio Pontillo

Copia